

AUTOMOBILISMO

IL R. PREMIO DI ROMA

L'organizzazione dei servizi

Stiamo entrando nella fase acuta della preparazione del Reale Premio di Roma automobilistico, verso il quale gli appassionati dello sport motoristico guardano con vera curiosità.

Le maggiori cure, l'Automobile Club di Roma, va rivolgendo al circuito delle Tre Fontane, sul quale domenica scorsa hanno girato a piena andatura i motociclisti. Per le più veloci vetture da corsa, la velocità del Circuito, però, deve essere ancora più accurata. In primo luogo le curve che subiscono il tormento di oltre otto ore di corsa e di infiniti passaggi, poi il rettilineo, che deve essere perfetto, la polvere, che deve essere totalmente eliminata; infine, tutti i servizi di allacciamento telefonico e di segnalazione, che hanno parte primaria nella organizzazione della corsa.

Anche per gli allenamenti l'Automobile Club di Roma dovrà provvedere. Nel senso che essi si svolgano possibilmente a circuito chiuso e nelle ore in cui la domenica verrà in giro la gara. Perché il circuito, se non è buono, immediatamente, essere sicuri di non provare ostacoli e perché nelle prove debbono non solo riconoscere la strada, ma anche preparare le vetture. Preparazione che si appoggia in gran parte sullo studio della carburazione, la quale, deve essere studiata nelle stesse ore e nelle stesse condizioni in cui si correrà.

Ma la Direzione dell'Automobile Club Roma farà fronte a tutte le esigenze della gara. La quale per l'importanza che ha assunto in seguito alla partecipazione ufficiale di case italiane e straniere, deve essere completa sotto ogni punto di vista.

Sono, intanto, annunciati i primi arrivi di corridori. Taluno di essi ha già fatto la sua comparsa sul circuito. Come quelli della Scuderia di Sterlich, che si allenano con una litro e mezzo in attesa dell'arrivo delle loro due litri già partite da Bologna; come il napoletano Carlini, il quale correrà con la poderosa Mercedes che gli ha veato il secondo posto assoluto alla Coppa Gallenga-questo anno.

Sono annunciati gli arrivi della scuderia Materassi con uomini e macchine. Cioè la P. 2, Alfa Romeo di Brilli uscita dalla fabbrica in questi giorni dopo una messa a punto perfetta e la due Talbot di Arcangele e Pincaccio.

In giornata arriveranno pure le due Maserati della équipe ufficiale e Maserati Ernesto e Borzacchini che le guideranno. Da ultimo si attendono le Bugatti, le Mercedes e i corridori isolati, i quali non vorranno essere meno dei loro maggiori colleghi.

Insomma siamo in piena preparazione e si prevede una settimana di intensa attività e di scrupolosa preparazione.

Anche per la organizzazione dei servizi l'Automobile Club di Roma nell'intento di corrispondere nel miglior modo alle esigenze del pubblico, si è immediatamente preoccupato nella giornata di ieri di prendere tutte le disposizioni atte ad assicurare il perfetto funzionamento di tutti i servizi.

Infatti se dal punto di vista tecnico e sportivo il Gran Premio Reale Motociclistico ha ottenuto un successo di prim'ordine, la perfezione non è stata potuta raggiungere per quanto riguarda i trasporti. A questo proposito è bene dire che la Società privata editrice a prezzo di pochi soldi, in simili circostanze svolge una attività preziosa in collaborazione con gli organizzatori delle principali manifestazioni sportive. Tale collaborazione è domenica mancata.

Diremo subito che all'altezza della Porta S. Paolo per gli spettatori che si recheranno al circuito in automobile, dovrà avvenire un primo smistamento che sarà chiaramente indicato da speciali cartelli segnalatori di grandi proporzioni. Il pubblico munito di biglietti da trenta lire per le tribune del Viale Ostiense e di dieci e cinque lire per i recinti del praticello all'altezza della Porta San Paolo dovrà volgere a destra per via Portuense mentre soltanto il pubblico munito di biglietti per le tribune d'onore potrà proseguire fino alla basilica di S. Paolo e volgere quindi a destra sulla Via del Mare. Uno speciale servizio di autobus sarà organizzato con partenze frequentissime sia per il viaggio di ritorno da piazza Venezia direttamente per il circuito, dalla basilica di S. Paolo per la Via del Mare fino alle tribune d'onore e con tutta probabilità della Porta San Paolo per la via Portuense fino al Ponte della Magliana. I servizi saranno organizzati ad anello in modo che le partenze si susseguiranno, specie nelle ore di maggiore affluenza ininterrottamente.

Oltre a ciò sembra che anche la Società Elettrici Ferroviaria che gestisce la Roma-Ostia vorrà domenica svolgere la sua opera per la miglior riuscita della manifestazione organizzando qualche treno speciale in partenza da Porta San Paolo dalle 13.30 in poi.

Il IV Circuito del Pozzo

VERONA, 21

Giorgio Faggioli, ha inviato ieri la sua adesione alla gara di velocità che si disputerà il 2 giugno.

Faggioli si aggiunge così a Maserati, Borzacchini, Sandri, Alverà, Ferrari Enzo, Zanelli.

Non è ancora ufficiale perché non completa l'iscrizione del Circuito di Alessandria, ma la notizia si può già dare ed avvalorare la previsione dell'ultima riuscita del IV Circuito del Pozzo.

E ancora si parla con insistenza di Brilli Peri, che porrebbe così la sua candidatura già fin d'ora alla vittoria assoluta.

Ma anche senza il gentilissimo fiorentino la battaglia si può già prevedere accessissima fra Borzacchini e Verzi, entrambi velocissimi, entrambi audaci e mossi da una sola vo-

lontà; vincere e conquistare lo scettro del più veloce.

E'frattanto siamo una notizia che farà certamente piacere a quanti non possono assistere ad una gara senza sentire l'impellente necessità di scommettere; oltre al concorso pronostici, nel quale ognuno potrà sbizzarrirsi a pronosticare il vincitore e scervellarsi per indicare il tempo che quello dovrebbe impiegare a compiere la sua fatica, funzionerà per la prima volta a Verona durante una gara automobilistica, e tale gara che fino ad oggi avevamo visto soltanto all'ippodromo. Diremo in seguito dove sarà fatto funzionare il servizio di totalizzatore.

RUGBY

Spagna batte Italia 9 a 0

BARCELONA, 21

Il nuovo immenso stadio della nostra città è stato inaugurato in modo degno con il match Italia-Spagna. Cinquantamila spettatori lo greminavano quando il Re delle Principesse, col Principe di Udine e coll'Ambasciatore d'Italia marchese Medici del Vascello, acclamati calorosamente, hanno preso posto nella tribuna prima che iniziasse l'incontro.

Per primi entrarono in campo gli italiani che sventolano una bandiera gialla e che poi salutano il pubblico con il saluto romano e con un triplice alala. Entra poi la squadra spagnola portando la bandiera italiana.

Fra continui applausi vengono suonati gli inni nazionali, quindi scambio di fiori e di doni. Gli italiani offrono una Lupa in bronzo offerta dalla Federazione Italiana e del Governatore di Roma; gli spagnoli ricambiano con un gonfalone con i colori di Spagna.

La squadra italiana si presenta nella seguente composizione: Dondana (sostituito nel secondo tempo da Vinci I) 3/4; Vinci III, Vinci II, Dora, Cesari; mediani: Vinci IV, Modonesi; III fila degli avanti: Raffo, Passelli (sostituito nel secondo tempo da Dondana); Balducci (sostituito nel secondo tempo da Passelli). II fila degli avanti: Barzaghi e Levi; I fila degli avanti: Altissimi (sostituito nel secondo tempo da Nisti), Bottonelli e Bricchi.

All'inizio del gioco la squadra italiana domina. Essa si mostra specialmente superiore nelle mischie. Ma presto gli Spagnoli si riprendono e il gioco passa sempre più frequentemente nell'area italiana. La Spagna a poco a poco prende il sopravvento. Si registra una bella discesa di Vinci II seguita subito dopo da una ancora migliore dello spagnolo Deu che viene fermato da Altissimi. Segue una bella azione spagnola, con una magnifica discesa; però Passelli riesce a sventare questa pericolosa incursione. Un'altra discesa dello spagnolo Nuviola viene bruscamente fermata da Bricchi. Lo spagnolo cade a terra dove rimane svenato.

Viene in seguito amministrato dal campo sostituito da una forte confusione al costato.

Questo incidente non significa però che il gioco sia molto duro. Esso è regolare e corretto, tanto da parte degli spagnoli che da parte degli italiani. La situazione si fa sempre più minacciosa per questi ultimi. E al 37.º minuto lo spagnolo Baides riesce a impadronirsi del pallone in seguito a una mischia e a portarlo oltre il limite del campo segnando un saggio che non riesce però a trasformare. Il primo tempo termina così con tre punti per gli spagnoli.

Nella ripresa il direttore tecnico degli italiani fa qualche spostamento e qualche sostituzione. Si vedono del resto con molta evidenza gli svantaggi di cui soffre la nostra squadra per la mancanza di alcuni dei migliori elementi rimasti in Italia. Dondana passa nel secondo tempo a portare il pallone quasi sulla meta spagnola, ma il suo tentativo non ha fortuna. Lo spagnolo Bisbal riesce invece a segnare un secondo saggio, pure non trasformato. E dopo cinque minuti soltanto, in seguito ad un nuovo ingresso di Vinci I, lo spagnolo Aguilar segna il terzo saggio. Il capitano spagnolo Fontahillas tenta con un bel colpo di trasformarlo, ma uno degli italiani riesce a intercettare il pallone.

La partita termina così con nove punti per gli spagnoli. Il numero pubblico saluta la vittoria spagnola con entusiasmo, ma ha anche calorosi applausi per gli italiani.

La "Coppa Federazione"

Piemonte Sabauda batte G. S. Fiat: 9 a 5

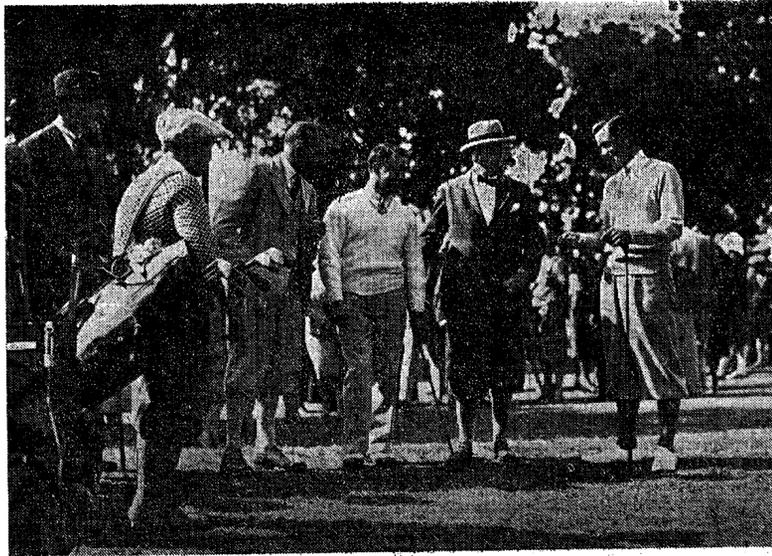
Michele S. C. batte G. U. F. Torino: 9 a 0

TORINO, 21

Sul campo sportivo Fiat si sono svolte oggi due partite per la Coppa Federazione. Il Piemonte Sabauda, opposto al G. S. Fiat ha ottenuto la vittoria imponendosi abbastanza agevolmente agli avversari, i quali però avevano un ottimo ritorno che permise loro di segnare cinque punti. I tre essai di Piemonte non venivano trasformati; il segnarono Bodino, Borghetti e Vota; per il Fiat l'essai venne segnato da Francheo e trasformato da Castello.

La seconda partita era più attesa per poter constatare l'efficienza della squadra gogliardica di fronte all'ormai anziano Michelin S. C. I giocatori del Guf si comportarono onorevolmente e non permisero ai gialloblù di dominare; i goliardi passarono sovente all'attacco, ma non riuscirono a segnare, causa lo scarso affiatamento della prima linea.

Del Michelin si distinsero: Sabbatini, Bellotti e Rama e del Guf: Levi, De Luca e Dho.



Una partita di golf a Roma al Campo Acquasanta, con i giocatori americani Gene, Sarazen e Farrel Johnny

ATLETICA

NOTE DI ATLETICA

Le vittorie italiane in Francia

Silenziosamente senza molta risonanza, ma pieni di fede e di volontà, Beccali, Tavernari, Tognoli ed altri giovani pure anche Tognoli poiché la prova del giovanissimo atleta bolognese non ancora all'apogeo delle sue possibilità, è stata ottima, sono andati a Parigi a conquistare a domicilio ai campioni francesi la rivincita di Milano ed a conquistare per l'atletismo italiano il diritto di contare finalmente qualche cosa in campo internazionale.

Se le vittorie del 23 aprile a Milano potevano anche essere considerate effetto della sorpresa e di un'eccessiva fiducia del campione francese nelle loro prove, i risultati di Parigi, suffragati anche dai tempi coi quali le vittorie sono state conseguite, sono così chiari e lampanti da non ammettere più dubbi sulla classe internazionale dei nostri rappresentanti.

Nelle nostre note della vigilia dicevamo che attendevamo con grande fiducia, diciamo quasi con sicurezza, le vittorie di Toetti e di Beccali. Questo, sia perché gli avversari loro opposti pure essendo di buonissima classe non erano assai mondiali, sia per la facilità e la sicurezza con la quale all'Arena, Toetti aveva disposto di Carbonel, e Beccali di Darjaques e Beddari, sia infine per la conferma della loro forma spettacolosa e della loro classe assoluta nei 100 metri e nei 3000 steeple.

Per Tavernari invece, accennavamo all'asprezza della lotta che lo attendeva nei 400 metri e negli 800 metri. In quest'ultima gara si sarebbe trovato di fronte a Ladoumègue — vale a dire ad un asso mondiale — deciso dopo l'esperienza di Milano, a fiaccarlo nel passo, e forse a Sera Martin il recordman del mondo. Ma quest'ultimo, non ancora completamente a posto per affrontare un avversario del valore di Tavernari, ha rimandata a più tardi la battaglia, alla quale forse, avremo la fortuna di assistere a Bologna, il 14 luglio al Littoriale per l'incontro Italia, Francia, Svizzera.

Opposto a Ladoumègue in una gara severissima, Tavernari ha trovato finalmente l'uomo che lo ha impegnato e costretto a dare la misura del suo valore ed a stabilire un tempo che batte quello famoso dell'intercontinentale Lunghi e lo consacra definitivamente fra i più grandi atleti del mondo presente e passato.

Ricordiamo a questo proposito che dal 1923, vale a dire da oltre sessant'anni, nel quale l'inglese E. J. Colbeck stabiliva a Londra in 22" il primo record del mondo sugli 800 metri, soltanto tre anni o sono il tedesco Peltzer, scesava stabilire sulla distanza un nuovo record (1'31" e 6 decimi) che era di poco migliore al tempo di 1'32" e il quinto stabilito domenica dal modenese. Ed anche dopo, in questi ultimi tre anni soltanto Sera Martin che è il nuovo recordman del mondo in 1'50" e 6 decimi, l'inglese Lowe, il canadese Edwards, gli americani Hahn e Fuller ed il tedesco Engelhardt possono vantarsi di aver potuto eguagliare o fare di meglio per pochissimo di quanto abbia fatto «Taja» domenica.

Ad Amsterdam soltanto Lowe, che fu il vincitore più applaudito di tutta la Olimpiade fece un tempo migliore (1'51 e 4 quinti), ma il secondo, lo svedese Bihlen, fece un tempo peggiore di quello di Tavernari domenica.

Il tempo spettacoloso ottenuto da Tavernari non deve però farci passare sotto silenzio le grandi prove degli altri nostri rappresentanti. Di Toetti, che ha fatto a Parigi grandissima impressione, specialmente notevole è stata la prova sulle 1000 yards, dove il tempo segnato è buonissimo anche in campo internazionale. Peccato che delle 200 yards non esistano né il record mondiale né quello italiano, ma anche qui il tempo segnato dal biondo Edgardo è assai buono.

Beccali, vincendo da lontano a 3000 metri in 8'44", ha battuto con facilità quel record dei 3000 metri che Antonore Negri aveva stabilito il giorno 1923 in 8'47" e il quinto e che in questi ultimi anni aveva resistito vittoriosamente a parecchi tentativi di uomini di classe e ben preparati come Davoli e Lippi.

Il tempo segnato da Beccali, se ancora è lontano da quello mondiale che Paolo Nurmi, il fenomeno, stabilì in 8'20" e 4 decimi a Stoccolma in Svezia il 13 agosto 1924 è pure uno dei migliori d'Europa. Il record di

La Coppa "Fil"

(Livorno - 25 maggio)

LIVORNO, 21
Il 26 maggio prossimo, sul bel campo del Gruppo Sportivo «Fil», in via Giacinto Cestoni, avrà luogo una grande riunione atletica, libera a tutti i tesserauti della Fidal, per la disputa della magnifica Coppa «Fil».

Le gare in programma sono le seguenti: corsa piano metri 100 e metri 400; salto in alto e salto in lungo con rincorsa; lancio del disco e della palla di ferro.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 2 per chi partecipa ad una sola prova ed in lire 1 per gara a chi partecipa a più gare, vanno indirizzate, entro il 25 maggio alle ore 23, alla sede del G. S. Fil a Livorno, in via del Camposanto n. 25 bis.

CORSA METRI 100: 1. Medaglia vermette mm. 30 con astuccio; 2. id. id. mm. 38 con astuccio; 3. id. argento mm. 38 con astuccio; 4. id. id. mm. 35; 5. id. bronzo mm. 30; 6. id. id. mm. 36.
SALTO IN ALTO: 1. Medaglia vermette mm. 30 con astuccio; 2. id. id. mm. 38 con astuccio; 3. id. argento mm. 38; 4. id. id. mm. 35; 5. id. bronzo mm. 30; 6. id. id. mm. 36.
SALTO IN LUNGO: 1. Medaglia vermette mm. 30 con astuccio; 2. id. id. mm. 38 con astuccio; 3. id. argento mm. 38; 4. id. id. mm. 35; 5. id. bronzo mm. 30; 6. id. id. mm. 36.
LANCIO DEL DISCO: 1. Medaglia vermette mm. 30 con astuccio; 2. id. id. mm. 38 con astuccio; 3. id. argento mm. 38; 4. id. id. mm. 35; 5. id. bronzo mm. 30; 6. id. id. mm. 36.
LANCIO DELLA PALLA: 1. Medaglia vermette mm. 30 con astuccio; 2. id. id. mm. 38 con astuccio; 3. id. argento mm. 38; 4. id. id. mm. 35; 5. id. bronzo mm. 30; 6. id. id. mm. 36.
CORSA METRI 400: 1. Medaglia d'oro mm. 25 con astuccio valore L. 70; 3. id. mm. 15 con astuccio valore L. 50; 4. Medaglia vermette mm. 38 con astuccio; 5. id. id. mm. 35 con astuccio; 6. id. id. mm. 30 con astuccio; dal 7.º al 14.º medaglia d'argento; dal 15.º al 20.º medaglia di bronzo dorata.

I primi risultati in Finlandia

HELSINGFORS, 21

La stagione finlandese di atletismo leggero fu inaugurata domenica 14 giugno a Helsingfors. Tutti i più noti campioni nazionali parteciparono alla riunione dimostrando di essere già preparati per le battaglie dell'annata.

Ecco alcuni dei principali risultati:
Lancio del giavelotto: Liettu m. 50,42; Corsa m. 800: Larva in 2 minuti, 2 secondi; Corsa m. 5000: Mattilainen in 15 minuti, 35 secondi; Metri 15.000: Sipilä in 49 minuti, 55,6 secondi; Lancio della palla di ferro: Järvinen m. 14,82. Lancio del disco: Takala m. 40,89.

La riunione per aspiranti atleti juniores del Gruppo Sportivo Breda

MILANO, 21

Giovedì 30 maggio alle ore 14, sul campo sportivo Breda, in Sesto San Giovanni, via Carducci, avranno luogo le seguenti gare, libere agli aspiranti, allievi e juniores regolarmente tesserati della Fidal: corsa piano metri 100; corsa piano metri 400; corsa piano metri 800; corsa piano metri 1500; staffetta metri 1500 (800 più 400 più 200 più 100); lancio del disco; lancio della palla di ferro; salto in alto; salto in lungo.

Orario delle gare: ore 14,15, batteria corsa m. 100; ore 14,45, batteria corsa m. 400; ore 15,15, finale corsa m. 100; ore 15,30, semifinale corsa m. 400; ore 16,10, corso piano m. 800; ore 16,45, corso m. 1500; ore 17,15, staffetta; ore 14,30, lancio del disco; ore 16, lancio della palla di ferro; ore 15, salto in lungo; ore 16,45, salto in alto; ore 18, batteria salto in lungo.

Premi individuali per tutte le gare, esclusa la corsa piano di m. 5000: 1. medaglia d'oro mm. 15 con contorno; 2. medaglia vermette mm. 30 con contorno; 3. medaglia d'argento mm. 30; 5. medaglia d'argento mm. 25.
Premi staffetta: squadra 1. classificata artistico valore lire 100; 2. medaglia vermette mm. 30; 3. medaglia vermette mm. 30; 4. medaglia vermette mm. 30; 5. medaglia vermette mm. 30; 6. medaglia vermette mm. 30; 7. medaglia vermette mm. 30; 8. medaglia vermette mm. 30; 9. medaglia vermette mm. 30; 10. medaglia vermette mm. 30.

Premio di rappresentanza: Trofeo «Marius», dono dei Magazzini Consorziati Marus, da assegnarsi alla società che avrà ottenuto il miglior punteggio nelle gare individuali: al 1.º punto 5; al 2.º punto 4; al 3.º punto 3; al 4.º punto 2; al 5.º punto 1.

L'atletica che avrà compiuta la migliore performance, medaglia d'oro mm. 20 con contorno.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 2 per gara individuale e in lire 5 per la staffetta, si chiudono alle ore 24 del 27 maggio.

PUGILATO

Schmeling ha ripreso l'allenamento

NEW YORK, 21

Schmeling ha interrotto il suo soggiorno a Montreal ed è giunto lunedì ieri a New York. Il pugile tedesco ha immediatamente iniziato l'allenamento per il suo nuovo grande incontro del 27 giugno prossimo col basco Paolino.

Il trust giornalistico Hearst ha incominciato l'opera di propaganda. Il noto critico del pugilato Damon Runyon è entrato al servizio del trust. Egli già ha scritto un primo lungo articolo, pubblicando in 75 giornali, nel quale i due europei, aspiranti al titolo di campione mondiale, sono sottoposti a un preliminare esame. Anche negli altri fogli americani il prossimo grande avvenimento è già diffusamente trattato.

La casa di Tunney sequestrata

da una sua ex fidanzata

NEW YORK, 21 notte

La signora Katherina King Fogarty di New York ha convenuto in giudizio l'ex campione mondiale dei pesi massimi Gene Tunney, il quale, come è noto, trovatisi ora in

Italia, e precisamente a Brioni, per rottura di promessa di matrimonio, chiedendo un indennizzo di mezzo milione di dollari. In seguito a ciò, in attesa che il magistrato si pronunzi, è stato posto il sequestro preventivo sulla casa che Gene Tunney possiede a North Stamford nello Stato del Connecticut.

NOTIZIARIO

Michele Bonaglia si è prodotto l'altra sera a Nizza. Una applaudita esibizione con Billy Balzac. Nella stessa riunione Merlo Precioso, dopo dieci riprese, ha chiuso alla pari con Moreau.

Questa sera alla Sala Wagram di Parigi, Primo Camara incontrerà quanti con Bonquillon, mentre Cerdan, un candidato al titolo francese del piuma incontrerà il neo professionista Boisreau.

L'ivan Vittorio, sfida tutti i pesi medi d'Italia, escluso Iacovacci, e tutti i pesi welter al limite del Kg. da Cotti Giuseppe, sfida Bertasi di Ferrara.

BOLETTINO DEL TEMPO

Osservatorio dell'Università di Bologna. Bollettino Meteorologico fra le ore 15 del 20 e le ore 15 del 21. Stato del cielo: nuvoloso. Barometro (riletto a 0 e al livello del mare): da 760,9 a 760,3. Temperatura in centigradi: massima 22,2; minima 14,7; media 18,5. Umidità relativa media in centesimi: 82. Vento: debole da NW, N, NE.

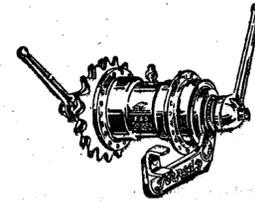
XVII GIRO D'ITALIA

Tappa NAPOLI-FOGGIA

1° Binda Alfredo su ciclo LEGNANO
3° Dinale Alfredo su ciclo WOLSIIT

montando l'imballabile

Mozzo



Moynedo

a freno contropedale e ruota libera

Il Campione dei Mozzi
Il Mozzo dei Campioni

Rappresentante e Depositario

ENEAS ROSSI - Via Lovanio N. 4

MILANO (111)

ESPOSIZIONI RIUNITE AL LITTORIALE

NEGOZIANI DEL MOBILIO!
VISITATE LO STAND DELLA

INDUSTRIA DA VERA
DI CONEGLIANO VENETO

Mobili di giunco e di legno curvato

Concessionario per Bologna e Provincia

FIorentini Giovanni

Magazzino e Deposito in Via Indipendenza, 110

Forniture complete per Bar - Caffè - Ristoranti

OFFICINA BOLONNESA

LE APPLICAZIONI DEL GAS

INDUSTRIA ALBERGHIERA - USI DOMESTICI - ILLUMINAZIONE

ESPOSIZIONE LITTORIALE 19-MAGGIO - 2 GIUGNO A.VII